

Autocostruzione di un Interprete: Analisi Interpretativa della Materia Sonora in *Luz* di Domenico Guaccero

[Nome Cognome]

Affiliazione istituzionale

Email

Abstract

Argomento e problema: La ricerca affronta il problema della separazione epistemologica tra analisi musicale ed esecuzione interpretativa nella prassi contemporanea. Propone il concetto di *analisi interpretativa* come metodologia unificata dove la conoscenza del materiale musicale emerge attraverso l'atto interpretativo stesso, superando la tradizionale dicotomia teoria/prassi. L'obiettivo è sistematizzare una coscienza interpretativa che sia simultaneamente riflessione analitica e azione trasformativa, sviluppando strumenti conoscitivi per la formazione dell'interprete contemporaneo attraverso l'analisi fenomenologica di *Luz* di Domenico Guaccero.

Background e stato dell'arte: La spettromorfologia [?] ha sistematizzato l'analisi del suono elettroacustico, mentre la fenomenologia dell'interpretazione [?, ?] ha aperto prospettive sull'esperienza vissuta dell'ascolto. La ricerca sull'organologia aumentata [?] ha trasformato la relazione interprete-strumento. Tuttavia, manca una metodologia che integri questi approcci nella prassi interpretativa tradizionale, colmando il divario tra ricerca extra-accademica e formazione istituzionale.

Obiettivi: Lo studio mira a: 1) sistematizzare l'*analisi interpretativa* come metodologia trasferibile; 2) sviluppare una "grammatica dell'ascolto analitico" che documenti i processi cognitivi emergenti; 3) creare protocolli di hacking strumentale per l'aumentazione interpretativa; 4) fornire strumenti pedagogici per la formazione dell'interprete contemporaneo; 5) dimostrare l'applicabilità del metodo attraverso l'analisi fenomenologica di *Luz* di Guaccero.

Metodologia: La metodologia integra tre dimensioni co-costitutive: *analisi fenomenologica* di *Luz* mediante mappatura delle 24 tipologie timbriche e documentazione del "silenzio udibile animato"; *hacking strumentale* con protocolli di aumentazione che trasformano la tecnologia

in estensione della corporeità interpretativa; *documentazione riflessiva* dei processi cognitivi attraverso sistemi di notazione delle relazioni emergenti gesto-suono. Il metodo si fonda sulla tensione husserliana *noesis/noema*, mantenendo l'interpretazione come luogo della conoscenza anziché sua applicazione.

Risultati: La ricerca produce: una *grammatica dell'ascolto analitico* con catalogazione sistematica delle trasformazioni timbriche in *Luz*; protocolli replicabili di hacking strumentale per l'aumentazione interpretativa; un sistema di notazione per documentare l'emergenza di relazioni interpretative inedite; metodologie pedagogiche che superano la separazione teoria/prassi. L'analisi di *Luz* rivela come il "silenzio udibile animato" generi nuove possibilità interpretative, dimostrando l'efficacia del metodo proposto.

Implicazioni: Il contributo trasforma i paradigmi didattici dell'interpretazione musicale, fornendo strumenti metodologici per integrare ricerca contemporanea e formazione istituzionale. *L'analisi interpretativa* apre nuove prospettive per la pedagogia musicale, superando l'empirismo della tradizione orale. La sistematizzazione proposta è trasferibile ad altro repertorio contemporaneo, contribuendo a un'archeologia del presente musicale dove l'interprete media tra tradizione e innovazione.

Parole chiave: analisi interpretativa, fenomenologia dell'interpretazione, organologia aumentata, spettromorfologia, hacking strumentale

Abstract - Versione Condensata (300 parole)

Problema e Obiettivi: La ricerca affronta la separazione tra analisi musicale ed esecuzione interpretativa, proponendo l'*analisi interpretativa* come metodologia unificata. Obiettivo: sistematizzare una coscienza interpretativa che emerge dall'atto stesso dell'interpretazione, sviluppando strumenti per la formazione dell'interprete contemporaneo attraverso l'analisi fenomenologica di *Luz* di Domenico Guaccero.

Metodologia e Background: Integrando spettromorfologia [?], fenomenologia dell'interpretazione [?, ?] e organologia aumentata [?], la metodologia combina: analisi fenomenologica delle 24 tipologie timbriche di *Luz* e del "silenzio udibile animato"; hacking strumentale con protocolli di aumentazione; documentazione riflessiva dei processi cognitivi. Il metodo si fonda sulla tensione husserliana *noesis/noema*, mantenendo l'interpretazione come luogo della conoscenza.

Risultati e Implicazioni: La ricerca produce una "grammatica dell'ascolto analitico" con catalogazione sistematica delle trasformazioni timbriche, protocolli replicabili di aumentazione interpretativa e metodologie pedagogiche che superano la dicotomia teoria/prassi. Il contributo trasforma i paradigmi didattici dell'interpretazione musicale, fornendo strumenti metodologici trasferibili per integrare ricerca contemporanea e formazione istituzionale.

Bibliografia

- [1] Smalley, Denis. 1997. "Spectromorphology: explaining sound-shapes". *Organised Sound*, vol. 2, n. 2, pp. 107-126.
- [2] Rognoni, Luigi. 1966. *Fenomenologia della musica radicale*. Garzanti.
- [3] Ihde, Don. 2007. *Listening and Voice: Phenomenologies of Sound*. SUNY Press.
- [4] Lupone, Michelangelo. 2003. "Feedback and musical interaction". *Computer Music Journal*, vol. 27, n. 1, pp. 34-48.
- [5] Guaccero, Domenico. 1973. *Luz* (da "Descrizione del corpo"). Ricordi.

Promemoria per la compilazione

Date importanti:

- **10 giugno 2025:** Scadenza invio proposte
- **10 luglio 2025:** Comunicazione risultati
- **11-31 luglio 2025:** Registrazione anticipata (quota ridotta)
- **1-25 agosto 2025:** Registrazione quota intera

Specifiche tecniche:

- **Abstract:** massimo 300 parole
- **Proposta completa:** massimo 500 parole + 2 pagine esempi/figure
- **Bibliografia:** massimo 5 titoli
- **Parole chiave:** esattamente 5
- **Lingue ufficiali:** italiano e inglese

Tipologie di presentazione:

1. **Relazione individuale:** 20 min + 10 min discussione
2. **Sessione preorganizzata:** 3-4 relazioni da 20 min ciascuna
3. **Relazione-concerto:** 30 min totali + 10 min discussione

Criteri di valutazione (scala 1-5):

- Coerenza con il tema scelto
- Consistenza e pertinenza del background teorico
- Chiarezza degli obiettivi
- Rigore metodologico
- Originalità e interesse dei risultati
- Potenziale impatto nella comunità scientifica
- Chiarezza del linguaggio e stile di scrittura

Invio proposta:

- **Modulo Google:** <https://forms.gle/rxqUnbBTp4QnxmPP6>
- **Contatti:** convegnoannuale@gatm.it
- **Sito web:** <https://www.gatm.it>